



ALBO PRETORIO

AFFISSO

13/12/2016

DEFISSO

28/12/2016

Il Leggo Comunale  
[Signature]

## COMUNE DI AVELLINO

### AMBITO A4

#### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04

Anno 2016

Deliberazione n° 45

OGGETTO: Varie ed eventuali

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **21** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10.30** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI COMUNALI** di **Avellino**.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i componenti ai sensi dell'art.7 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, a mezzo posta elettronica certificata, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Assume la presidenza e presiede l'assessore alle Politiche Sociali Avv. Teresa Mele delegato del Sindaco del Comune di Avellino, Capofila dell'Ambito A04. Assiste il dott. Riccardo Feola Segretario Generale del Comune di Avellino.

Partecipa alla seduta il **COORDINATORE** delegato Arch. Stefano Tarantino.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale e risultano presenti: 12.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (Comune Capofila)	SI	Comune di Prata Principato Ultra	NO
Comune di Altavilla Irpina	NO	Comune di Pratola Serra	SI
Comune di Capriglia Irpina	SI	Comune di Roccascerana	NO
Comune di Cervinara	SI	Comune di Rotondi	SI
Comune di Chianche	SI	Comune di San Martino Valle Caudina	SI
Comune di Grottolella	SI	Comune di Torrioni	SI
Comune di Montefredane	SI	Comune di Tufo	NO
Comune di Petruro Irpino	SI	Azienda Sanitaria Locale AV	NO
Comune di Pietrastornina	SI	Provincia di Avellino	NO

Il **PRESIDENTE**, ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale, constatato il numero legale, passa all'ordine del giorno.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### PREMESSO:

- Che i Comuni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le AA.SS.LL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale;
- Che i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo risultano compresi nell'Ambito Territoriale Sociale A04, come da DGR n. 320 del 3/07/2012 pubblicata sul Burc n. 42 del 09/07/2012 ed avente ad oggetto "Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari - Provvedimenti a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011", per la gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano di Zona di Ambito Territoriale, in linea con quanto fissato dalla L. 328/2000, nonché dalla L.R. Campania 11/2007 così come novellata dalla L.R. Campania 15/2012;
- Che l'art. 21 della L.R. 11/2007, così come novellato dalla L.R. 15/2012, sancisce che i Comuni associati in Ambito territoriali adottano con scadenza triennale il Piano di Zona di Ambito, nel rispetto del piano Sociale Regionale, quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

### VISTO:

- Il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali;
- La L. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- La L.R. n. 11/2007 di attuazione della L. 328/2000;
- La L.R. n. 15/2012 sulle misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 inerente la determinazione degli Ambiti Territoriali per la gestione del sistema integrato locale - ex artt. 8 e 19 della Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.m.ii;
- La Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta in data 25 giugno 2014, in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, del Commissario ad acta ex art. 47 della L.R. n. 588 del 20 dicembre 2013 e decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 30 aprile 2014;
- La Deliberazione di C.I. n. 2 del 25/06/2014 adottata dal Commissario ad acta in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, che ha approvato, tra l'altro, il regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

Interviene il Sindaco del Comune di Chianche in merito ad un'istanza presentata in Coordinamento Istituzionale del 23 giugno 2016 in merito ad una struttura sociosanitaria; tenuto conto dell'intervento

### DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto verbalizzato in allegato.

# Comune di Avellino



**Trascrizione Seduta**

**Coordinamento  
Istituzionale**

**Ambito Territoriale A04  
del 21 Ottobre 2016**

**Comune di Chianche:** una cortesia se è possibile. Io già l'altra volta, perché mi preme questo sia per il nuovo assessore...

**Il Presidente:** io ho un problema, chiedo scusa. Io devo andare più, quindi in questo momento assume la presidenza l'Avvocato Mele e poi prenderà nota. Chiedo scusa e vi saluto tutti. Grazie.

**Assume la presidenza l'assessore Mele.**

**Comune di Chianche:** giusto un secondo per una questione importante ritengo un po' per tutti. Io nella seduta del 23 giugno 2016 ho lasciato agli atti del Piano di Zona, l'abbiamo fatto a Cervinara, se il ricordo non mi è remoto, avevo fatto una nota in cui chiedevo una spiegazione in merito all'assessore ed al direttore, l'allora dott.ssa Carmela Cortese attuale, e all'assessore delegato, nonché al Presidente del Piano di Zona. Due erano i punti richiesti, sui quali non mi è stato mai risposto. La rileggo rapidamente, ma è agli atti dell'assemblea: "pur riconoscendo la piena collaborazione e disponibilità negli uffici mio malgrado mi vedo costretto in questa sede a porre in maniera istituzionale i quesiti relativamente ad alcune autorizzazioni rilasciate da questo ufficio per lo svolgimento di attività socioassistenziali, tutoriali e non. In particolare si chiede alle Signorie Loro per le proprie competenze sia tecniche che politiche se è legittimo emanare un provvedimento autorizzativo di strutture socioassistenziali tutoriali e non nei Comuni dell'Ambito senza notificarne l'atto autorizzativo al sindaco del Comune di appartenenza. Peraltro per atto formale a mio parere è necessario proprio per la natura della materia trattata che per le relative competenze attribuite dalla norma al sindaco. Ribadendo inoltre che tali atti nello specifico non sono stati trasmessi all'ente Comune nemmeno per conoscenza, invece risulta agli atti dell'ente una nota di trasmissione di avvio al procedimento di sospensione /revoca data 4 aprile 2016 assunta al protocollo con N. 160 in pari data. Si prega con la dovuta urgenza far conoscere al sottoscritto le determinazioni assunte in merito".

Mio malgrado ad oggi ovviamente a questo non mi stato risposto. In più c'è un'altra cosa, successivamente a questo atto mio richiesto vi è un'indagine della Procura della Repubblica per due capi di imputazione: 1) per istigazione al suicidio all'interno di questa struttura; 2) in capo al sindaco per mancata vigilanza sulla struttura. Delle due una: o io sono responsabile e qualcuno me lo deve dire, o io non sono responsabile e non ne voglio sapere niente. In questo c'è adesso la citazione del soggetto titolare delle due autorizzazioni, il quale cita il Comune davanti al TAR perché il Piano di Zona ha avviato come responsabile del procedimento un avvio di sospensione dell'autorizzazione. Premesso che nelle note che ho fatto più volte all'ente non vi è il certificato di agibilità della struttura, che è condizione necessaria sine qua non al rilascio dell'autorizzazione sia tutoriale che non tutoriale. Allora dico: rispetto ad una mancanza ufficiale di atti non può pagare il sindaco del Comune di Chianche l'inadempienza del Piano di Zona. Allora in questo io invito l'assessore attuale a prendere in capo la questione e risolverla nel più breve tempo possibile, perché non è possibile continuare ad avere una struttura senza il certificato di agibilità. Per di più il sottoscritto va a fare delle cause penali per una materia di cui non è competente, come dichiarato dal Piano di Zona, perché se l'autorizzazione la rilasciate voi non la rilascia il Comune. Se il Comune non è manco soggetto a conoscere l'autorizzazione, cosa molto strana per la verità essendo l'autorità sanitaria preposta sul territorio soprattutto per l'attività non tutoriale e per l'attività tutoriale vada almeno notificato l'atto. Non mi si può rispondere dai funzionari del Piano di Zona "noi la mettiamo sul sito". Sul sito ci va il cittadino non l'istituzione. Questo è il concetto. Io vi ringrazio e chiedo scusa per il tempo che ho fatto perdere.

**Il Funzionario:** volevo giusto aggiungere due parole. Effettivamente come sindaco abbiamo recepito quelle che erano le mancanze negli atti precedentemente messi in essere, cioè quelli della mancanza di invio ai Comuni, ed è giusto che i Comuni siano messi a conoscenza dell'esistenza delle strutture, se non altro essendo l'autorità sanitaria locale. In più devo dire che però ci siamo ritrovati questa situazione e l'abbiamo in qualche modo dovuta ereditare per la quale abbiamo chiesto la sospensione proprio per la mancanza di atti che in qualche modo sono essenziali dal punto di vista formale. Dal punto di vista sostanzialmente però dai vari sopralluoghi effettuati, come si evince pure dalla nota che ha fatto, sia dall'Ambito ma da istituzioni esterne che sono i Nas istituzioni nazionali, non sono state riscontrate altre motivazioni se non quella strettamente formale. Per cui se l'obiettivo è quello di avere comunque la necessità di avere delle strutture funzionanti e funzionanti nel modo migliore possibile e formalmente siano rese funzionanti perché la documentazione deve esserci tutta, alla fine abbiamo agito in tal senso,

per far in modo che se esistono delle strutture siano correttamente autorizzate. Quindi per questo è stata sospesa. Noi quando vuole, sindaco, possiamo riparlare e vedere come mettere in essere qualcosa che possa fare in modo che nessuno subisca dei danni dal punto di vista patrimoniale per quanto riguarda il Comune e per quanto riguarda l'Ambito, ma fare in modo che le strutture esistenti sul territorio abbiano tutti i requisiti necessari e indispensabili.

**Comune di Chianche:** lo dico in pubblica assemblea, lei mi costringerà a farle una querela di fatto alla Procura della Repubblica per inottemperanza a quello che è un suo dovere d'ufficio. Lei non può giocare con delle istituzioni. Lei è un funzionario del Piano di Zona! Lei non può dire vicino ad un sindaco di un Comune "là manca solo il certificato di agibilità, a me che me ne frega". Lei quello sta dicendo! Lei deve attenersi alla norma maniera scrupolosa! Come glielo devo spiegare?! Io ci vado di mezzo perché io sono il sindaco di quel Comune, l'ha capito architetto o no?! Ma come glielo devo spiegare io?! Lei deve fare il funzionario del Piano di Zona! Deve lasciare agli altri i propri compiti! Io faccio il sindaco in un Comune, lei deve il rispetto per il sindaco del Comune! Cosa che lei non ha mai! E insiste di nuovo oggi, di nuovo in questa assemblea a dire: abbiamo fatto l'ispezione, abbiamo fatto questo, abbiamo fatto quest'altro. Lei non poteva autorizzare la struttura! Ma lo vuole capire o non lo vuole capire questo architetto? Lei non la poteva autorizzare! Lei quando è venuto a conoscenza che mancava il certificato di agibilità doveva subito nell'immediato sospendere l'attività, non la deve fare il sindaco! Ha capito o no? Perché se si butta uno della finestra io non lo so se quell'edificio è agibile o meno, se viene il terremoto come c'è stato a Amatrice io non so se l'edificio era agibile o meno! Ha capito? Io non sto discutendo delle condizioni igienicosanitarie dei soggetti ricoverati, io sono il sindaco di quel Comune, ma lei l'ha capito o non l'ha capito?! La Procura questo non lo vuole sapere da me! Ma voi sapete che io sono il sindaco e devo chiudere la struttura, ha capito o no?!

**Il Funzionario:** noi è proprio quello che abbiamo fatto volevo aggiungere. E` proprio quello che è stato fatto.

**Comune di Chianche:** io faccio il sindaco! Ha capito che faccio il sindaco di un Comune o no?! Io le faccio un quesito e lei mi deve rispondere! Lei mi deve rispondere!

**Il Funzionario:** è stato risposto. Le faccio avere la nota che è stata risposta. Vi è stato risposto. Io non riesco a capire.

**Intervento \_\_\_\_\_:** faccio una domanda al facente funzioni coordinatore. Lei ha detto prima un danno patrimoniale arrecato all'Ambito o al Comune, per non creare un danno patrimoniale ha eseguito delle situazioni. In questo il coordinamento istituzionale o l'Ambito rischia qualcosa, deve votare e non partecipa, non deve fare nulla? Deve essere portato a conoscenza di tutti gli atti al Coordinamento Istituzionale o meno di quello che ha prodotto il sindaco di Chianche? E` un danno erariale ed oggi sono guai. Ora il Coordinamento Istituzionale entra in gioco in questo? E` materia di coordinamento istituzionale o no? Perché mi sembra che lei deve rispondere al sindaco di Chianche, il sindaco di Chianche ha fatto delle delucidazioni e non è stato risposto in quanto dovuto, ovviamente se deve essere portato a conoscenza del coordinamento istituzionale bensì che il Coordinamento istituzionale si esprima in materia.

**Il Funzionario:** fino al ricorso al TAR...

**Il sindaco di Chianche interloquisce fuori microfono.**

**Il Funzionario:** dalla struttura.

**Il sindaco di Chianche interloquisce fuori microfono.**

**Il Funzionario:** se mi fa spiegare. La struttura esistente nel Comune di Chianche ha fatto ricorso al TAR rispetto alla sospensione che siamo stati costretti a fare per la mancanza di agibilità. L'altra cosa sarebbe stata la revoca, quella che dice il sindaco di Chianche, che significa farlo chiudere. Mò in tutti i casi ci sta il ricorso al TAR, in qualunque caso ci sarebbe stato il ricorso al TAR.

**Comune di Chianche:** il ricordo al TAR chi lo fa?

**Il Funzionario:** la struttura che ha avuto la sospensione. No, la struttura è stata sospesa non può accogliere ulteriori utenti. Poiché adesso ha fatto ricorso al TAR ci dobbiamo difendere in qualche modo, sia il Comune di Chianche che noi. Ci dobbiamo difendere, certo.

**Comune di Chianche:** la richiesta chi la fa? Il sindaco di Chianche!

**Il Funzionario:** il sindaco di Chianche per il Comune di Chianche e l'Ambito per quanto riguarda l'atto formale. Quello là lo vota l'Ambito.

**Il Sindaco di Chianche interloquisce fuori microfono.**

**Il Funzionario:** fino a quando non c'era un ricorso al TAR non c'è nessuna...

**Comune di Chianche:** qua ci sta una confusione di base. Chiedo scusa, assessore, giusto un attimo per capirci. Io in maniera educata l'altra volta ho posto la questione alla dottoressa Cortese, in maniera educata, e all'assessore, fuori sacco, cioè verbalizzando ho lasciato una interrogazione, perché dato che frequentando gli uffici del Piano di Zona le risposte non erano inerenti alla norma ma erano risposte a casaccio. Dato che il sottoscritto fa il sindaco da diversi anni e si occupa di pubblica amministrazione da diversi anni conosce la materia abbastanza bene. Allora io mi sono chiesto: ma l'attività di autorizzazione su un territorio va notificata al sindaco sì o no? "Te la leggi sul sito" la risposta. Tanto è vero che a me non è arrivato alcun atto. Nonostante io abbia sollecitato a me le autorizzazioni non sono mai arrivate. Me le sono andate a vedere sul sito. Ho trovato due autorizzazioni rilasciate nel mio Comune senza comunicarne al sindaco. Ripeto, il sindaco è l'autorità competente sanitarialmente sul territorio, è la massima autorità competente, come faccio a non sapere che esistono delle strutture? Ed andava notificato. Passiamo appresso. Successivamente il Comune rispetto ad una vostra, ripeto vostra, non mia, sospensione dell'attività in maniera cautelare, non sospensione dell'attività, sospensione dell'autorizzazione di un'autorizzazione e non dell'altra autorizzazione mi avete comunicato a me sindaco "attenzione, abbiamo fatto un avvio del procedimento". Io vi ho risposto, ma voi non dovevate autorizzare la struttura, perché non c'erano i requisiti, perché se oggi le persone che stanno... architetto, è un problema di norma, perché lei non conosce la norma. Io me ne assumo la responsabilità di quello che dico. Lei non conosce la norma. Va rimosso dall'incarico. Lo chiederò io direttamente all'assessore o al sindaco. Lei va rimosso dall'incarico, non può svolgere questo incarico perché è incompetente. Come glielo devo spiegare?! Più di questo non so usare altri linguaggi. Più di questo non posso dire. Lei è incompetente a svolgere l'incarico. Più di questo non posso dire, mi scusi. Allora dico, rispetto a questo, per concludere voglio dire questo, un sindaco si preoccupa e dice, scusatemi, l'ufficio mio, perché io ho un ufficio tecnico, responsabile, il quale mi dice: sindaco non c'è l'agibilità per quella struttura. Dico: scusami, ma come ha fatto il piano di Zona a rilasciare allora l'autorizzazione se la legge prevede che per struttura ad uso pubblico non può essere resa la dichiarazione del tecnico? Allora siete in due a non capire niente, forse veramente voi non avete capito con chi state parlando secondo me. Non c'entra niente! Perché se io vengo a conoscenza di un reato io devo bloccare l'iter, non che faccio stare la struttura aperta! Ma come ce lo devo spiegare?! C'è un abuso perpetrato lo volete capire o no?! Ma non è così che si fa la sospensione, tanto è vero che mi fai chiamare me in causa! Vuol dire che io sono responsabile o no?! Se mi citano al TAR vuol dire che il sindaco c'entra qualcosa o no?! Mi risponda architetto! C'entro o non c'entro io se vengo citato? Vuol dire che c'entro, allora c'entravo pure quando tu dovevi lasciare l'autorizzazione o no?! Torniamo un'altra volta al discorso di prima?! Allora io vedo che quello è stato ammazzato, il cadavere sta là e lo lascio a terra? Ma che significa?! Architetto, lei non ha capito la norma cosa dice! Non c'è il buon senso, c'è una norma! C'è una norma che detta le regole. Avendo a che fare e non giocando con persone anziane, con soggetti a rischio di diverse patologie, il sindaco lo deve sapere? Io le ho denunciato che non ho l'elenco dei degenti, voi non me l'avete trasmesso, me l'avete trasmesso dopo il provvedimento! Ma vi rendete conto che state facendo o no? Ma come ve lo devo spiegare?! Cioè là ci sta un suicidio in atto, sospetto suicidio, chi viene incriminato è il sindaco? E non so che ci sta la struttura! Io non lo so che esiste! Sapere di un'autorizzazione di una struttura se non il Piano di Zona che autorizza. Il Piano di Zona! L'atto del Piano di Zona deve essere quello della trasmissione dell'autorizzazione al sindaco? La norma stabilisce e dice che tu non puoi rilasciare l'autorizzazione senza l'assenso, il certificato di agibilità della struttura! Se manca questo tu non puoi autorizzare! Io funzionario che ne vengo a conoscenza è come la gara d'appalto eseguita senza bando di gara, io devo sospendere l'esecuzione! Non che sospendo l'autorizzazione! Le 50 persone ricoverate là

dentro, voi dovete sapere tutti, che viene dismessa la struttura e ricoverati in altra struttura paghiamo noi! Questo è il concetto. Ma paga l'architetto in persona perché io cito lui questa volta non la struttura! Io cito a lui personalmente! Non è così Architetto! Perché io non devo autorizzare, c'è un responsabile prima! C'è un responsabile del procedimento prima! E' la Responsabili ad personam. E perché deve ricadere sul pubblico? Perché devo spendere 5 mila euro la costituzione in giudizio adesso? Perché? Rispondi a me!

**Assessore Mele:** quindi con gli uffici vediamo tutto quanto. Quindi con quale impegno ci lasciamo?

**Comune di Chianche:** l'impegno d'urgenza, cortesemente lo chiedo anche ai Comuni.

**Assessore Mele:** prendo atto chiaramente di quello che mi è stato chiesto, quindi prenderemo i verbali, sicuramente gli uffici sono già forniti, quindi risponderemo se qualcosa non è stata fatta, verificheremo che cosa si deve fare, che cosa è necessario, che non è stato fatto. Se non ci sono altre noi ci aggiorniamo.

**Intervento \_\_\_\_\_:** anno 2016 dove diamo 700 euro per paziente ogni 2 mesi mi sembra. Ora i pazienti che stanno in graduatoria stanno ricevendo delle raccomandate dal Comune di Avellino di presentare l'ISEE entro 5 giorni. Ma nel precedente bando non era richiesto l'ISEE. Io voglio chiedere perché si sta chiedendo l'ISEE mentre nel precedente bando non è stato chiesto l'ISEE? Il 13 settembre? Dice: entro 5 giorni non riesco mai a fare questo ISEE. Dico: ma perché è stato chiesto l'ISEE visto che nel precedente bando non c'era l'ISEE? Quindi mò rifaremo un nuovo bando o va in proroga questo bando? Oggi una signora che riceve l'assegno con una patologia cronica, allettata, quindi ha avuto la valutazione, però presentando l'ISEE -mi diceva il marito - io ho un ISEE alto.

**Intervento \_\_\_\_\_:** non è detto che viene esclusa. A parità di punteggio viene preso l'ISEE più basso praticamente.

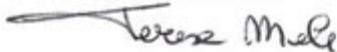
**Intervento \_\_\_\_\_:** sono messi come riferimento il barthel 100, poi dopo l'ISEE dai più bassi ai più alti e, a parità di ISEE, il più anziano e il più giovane. Furono questi i riferimenti, li ricordo bene.

**Comune di Chianche:** ...detto nel coordinamento istituzionale, perché si può fare anche una rettifica, siccome non si può ricordare, altrimenti dobbiamo leggere tutti gli atti ogni qualvolta che si discute, se può... perché questo lo stiamo dicendo da sempre, ci siamo un poco scocciati anche in questo.

Avellino, 21/10/2016

IL PRESIDENTE

Avv. Teresa Mele



IL SEGRETARIO

dott. Riccardo Feola



#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno \_\_\_\_\_ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino,

IL MESSO

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO il giorno \_\_\_\_\_ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al \_\_\_\_\_.

Avellino,

IL SEGRETARIO



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'ALBOPRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 D. Lgs. 267/2000;
- che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno \_\_\_\_\_;
- perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000).

Avellino,

IL SEGRETARIO

